

SERVIZI DI CONSULENZA FINANZIARIA E FISCALE

La società Golem Lazio Srl, dotata di personale altamente specializzato, opera nel settore dei servizi informatici per gli Enti Pubblici. In particolar modo, è presente con soluzioni di consulenza fiscale di varia entità in diverse realtà comunali grazie alla presenza di una unità localizzata a Valmontone, che offre il proprio supporto agli enti locali del Lazio con tempestività ed estrema professionalità.

Ecco, in sintesi, alcuni dei servizi proposti:

- Recupero Irap
- Recupero Iva
- Rimborso tasse di concessione governativa

SERVIZIO DI CONSULENZA METODOLOGICA DI RISPARMIO IRAP

La corretta scelta di gestione dell'Irap può consentire una riduzione del carico fiscale al fine di conseguire notevoli risparmi e quindi recuperare risorse finanziarie.

Una razionale impostazione fiscale può essere fonte di risparmi di spesa grazie all'opzione Irap sulle attività commerciali svolte dall'Ente. Qualora l'Ente non intenda rimanere nel sistema retributivo di determinazione dell'imponibile, lo stesso può esercitare l'opzione per l'applicazione separata dell'Irap, secondo le regole ordinarie vevoli per le imprese, con riferimento a una o più attività commerciali esercitate.

Il decreto legislativo n. 446/1997 che ha istituito l'imposta Regionale sulle attività produttive IRAP individuando tra i soggetti passivi anche le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali il Comune; in particolare, l'art. 10 bis comma 2 disciplina le modalità di determinazione della base imponibile cui applicare l'imposta.

L'applicazione del metodo di calcolo misto (retributivo e commerciale) ai fini IRAP consentirà un risparmio di imposta ma l'Ente

dovrà avvalersi già a partire dall'anno 2011 del diritto di opzione IRAP, per le attività commerciali esercitate, mentre per le attività istituzionali continuerà ad essere applicato il metodo retributivo, riducendo dalla base imponibile gli emolumenti del personale specificamente adibito ad attività commerciali ed in percentuale quello impiegato promiscuamente; inoltre sarà fatta una verifica per il corretto abbattimento dalla base imponibile IRAP del costo dei disabili.

L'abbattimento dalla base imponibile dei costi per il personale disabile può essere recuperato anche per anni pregressi sia attraverso il metodo della integrazione, ove possibile, delle dichiarazioni già presentate, sia attraverso la presentazione di apposite istanze di rimborso, ove le dichiarazioni non più integrabili.

La realizzazione del sistema di gestione dell'IRAP commerciale, come evidenziato dalla C.M. 148/E del 26/7/2000 poi confermata con C.M. 234/E del 20/12/2000, deve essere ultimato e reso operativo per essere applicato necessariamente alla base imponibile per l'anno 2011.

DICHIARAZIONE IRAP ED INVIO TELEMATICO:

Il servizio di consulenza di risparmio IRAP proposto comprende anche la elaborazione della DICHIARAZIONE IRAP e il successivo INVIO TELEMATICO all'Agenzia delle Entrate attraverso il canale Entratel per la durata del contratto, nonché la integrazione delle dichiarazioni pregresse per il recupero dell'Irap sui disabili e la produzione delle istanze di rimborso.

SERVIZIO DI CONSULENZA PER RECUPERO IVA:

Gli Enti locali, quando erogano servizi o cedono beni, o comunque nell'ambito delle attività istituzionali che svolgono a titolo oneroso, devono spesso confrontarsi con la norma fiscale, in particolare con l'iva, trovandosi di fronte a non pochi problemi operativi.

Il servizio proposto intende coadiuvare l'ente nella corretta gestione degli adempimenti fiscali inerenti la disciplina dell'iva, attraverso la verifica delle dichiarazioni iva degli ultimi 5 anni, tendente a confermarne il quantum e certificare quello riportato nelle dichiarazioni

onde avere poi la possibilità di compensarlo, adempimento obbligatorio a partire dall'01.01.2010 per le compensazioni superiori a € 15.000. Al termine dell'incarico verrà fornita la seguente documentazione:

Relazione documentata del credito recuperato e delle eventuali correzioni effettuate alla modalità di tenuta della contabilità iva;

Copia modelli dichiarazioni integrative eventualmente presentate e relative ricevute di invio telematico.

SERVIZIO DI CONSULENZA PER RIMBORSO TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVE:

I rimborsi della tassa di concessione governativa sui servizi di telefonia mobile sono possibili per gli enti locali e i privati secondo la sentenza n.05/01/11 emanata dalla Commissione Tributaria del Veneto che evidenzia l'illegittimità del tributo.

Secondo quanto dispone la Commissione tributaria regionale del Veneto, la tassa di concessione governativa (T.C.G.) sui contratti riferiti ai servizi di telefonia mobile in capo agli enti locali non è dovuta all'amministrazione finanziaria poiché gli stessi sono da considerarsi pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.1 comma 2

del dlgs n. 165/2001 e quindi andrebbero esclusi dal tributo al pari delle amministrazioni centrali dello stato (art.114 Costituzione).

Viene ribadita inoltre l'abrogazione della normativa che regolamentava la tassa, per effetto dell'entrata in vigore del Codice delle telecomunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259/2003) recante disposizioni in materia di liberalizzazione dei servizi di comunicazione. In quest'ottica quindi si apre per gli enti locali la possibilità di chiedere il rimborso della tassa concessione governativa.

TERMINI PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO:

L'articolo 13 del dpr n. 641/1972 stabilisce che il contribuente può chiedere la restituzione delle tasse di concessione governativa «erroneamente pagate entro il termine di decadenza di tre anni a decorrere dal giorno del pagamento o, in caso di rifiuto dell'atto sottoposto a tassa, dalla data della comunicazione del rifiuto stesso». Tuttavia laddove venisse riconosciuta l'illegittimità della tassa stessa, si potrebbe anche configurare il caso dell'indebito pagamento, il che farebbe retrocedere fino a dieci anni il periodo che interessa il rimborso.

Considerando il termine triennale, per i

contratti intestati a titolari di partita iva, l'imposta è pari ad euro 12.91 al mese per lo stesso periodo triennale (per un massimo di 464.76 euro di rimborso per ogni singola utenza).

MODALITÀ DI RIMBORSO DELLA TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA:

Occorre inoltrare idonea istanza di rimborso della tassa concessione governativa indebitamente versata, considerando che, in caso di esplicito rifiuto o di silenzio rifiuto, decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa, è possibile ricorrere alla commissione tributaria provinciale competente.

La domanda va inviata alla propria compagnia telefonica esclusivamente presso la sede legale a mezzo raccomandata A/R, allegando copia delle fatture e delle ricevute di pagamento.

Per interrompere il termine prescrizione occorre inviare la stessa istanza anche presso l'Agenzia delle Entrate di competenza.

Il servizio proposto dalla nostra azienda comprende consulenza per il computo dei rimborsi spettanti all'ente, compilazione ed inoltro dell'istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate e alla compagnia telefonica di riferimento.